



Fondazione italiana per il cuore

allarme
per il **rosso**
cuore

Ufficio Stampa

Italpromo & Libardi Associati
Via del Commercio 36
00154 Roma, 06.57.29.98.24
fax 06.57.29.98.21-2
e-mail: d.robles@ihg.it

In gara con la maglietta bianca della Fondazione italiana per il cuore. Così saliranno sul sellino alcuni dei grandi corridori che hanno fatto la storia del ciclismo. E che continuano a farla, come Claudio Chiappucci. Per vederli in azione, appuntamento in Piemonte domenica 30 settembre, in occasione delle celebrazioni della Giornata mondiale per il cuore. Che quest'anno intende ricordare a tutti il ruolo fondamentale dell'attività fisica nella prevenzione delle malattie cardiovascolari

UNA PEDALATA PER IL CUORE

“Alcuni grandi campioni del passato hanno risposto con entusiasmo al nostro invito – dichiara con soddisfazione Enrico Peracino, presidente dell’Associazione piemontese corridori ciclisti – tra loro nomi famosi come Italo Zilioli, Riccardo Flippi, Nino Defilippis, Guido Messina, Angelo Conterno, Giancarlo Astrua, Sante Gaiardoni, Antonio Bailetti. Ma anche i grandi atleti dei nostri giorni come Claudio Chiappucci e tanti altri”. Che, indossando le magliette della Giornata mondiale per il cuore, si affronteranno domenica mattina a Cumiana, in provincia di Torino, nella kermesse sportiva “Memorial Francesco Camusso”, organizzata dalla figlia del campione scomparso, manifestazione legata alle celebrazioni in programma in tutto il mondo per promuovere la salute del cuore. “Come quella prevista il pomeriggio del giorno prima, sabato, nella splendida cornice del Palazzo reale di caccia di Stupinigi – ricorda Peracino – che vedrà diversi appassionati delle due ruote impegnati in una gara ciclo-turistica di 70 chilometri. Per ribadire, divertendosi, il messaggio di questa seconda Giornata mondiale per il cuore: con l’attività fisica si allontanano i pericoli per il cuore”.

“Morire giovani il più tardi possibile” è infatti il motto di Peracino. Ed è un consiglio che viene da un vero esperto di salute, oltre che di due ruote. Ex corridore ciclista, Peracino ha seguito per anni come medico le squadre di ciclisti professionisti, dal Giro d’Italia al Tour de France. “E si tratta non solo di preservare le funzioni fisiche, ma anche quelle intellettive – sottolinea il primario emerito torinese che è stato anche il medico sportivo di Eddy Merckx – e per questo è necessario tenersi costantemente in allenamento”. Quindi alimentazione corretta e attività fisica regolare. “Almeno tre, quattro volte a settimana e non solo nel week-end, evitando accuratamente di aumentare di peso” consiglia Peracino.

Consigli preziosi per i partecipanti ai Giochi d’argento, la manifestazione aperta anche agli ultra-sessantacinquenni, che proprio il 30 settembre si impegneranno in una gara ciclistica agonistica indossando le magliette bianche della Giornata mondiale per il cuore. “L’iniziativa, promossa a livello mondiale dalla World Heart Federation e patrocinata dall’Organizzazione mondiale della sanità e dall’Unesco, è gestita in Italia dalla Fondazione italiana per il cuore” spiega Rodolfo Paoletti, presidente della Fondazione. La quale, insieme alla Federazione italiana di cardiologia e con il patrocinio del Ministero della Salute, ha promosso tutte le celebrazioni. Comprese le gare ciclistiche e le manifestazioni che, a cavallo tra sabato 29 e domenica 30, impegneranno ciclisti professionisti e simpatizzanti nel ricordare agli italiani, soprattutto ai più sedentari, che un’attività sana e regolare e un corretto stile di vita possono allontanare il rischio di incorrere in eventi cardiovascolari.

Milano 28 settembre 2001